



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 22/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 13 settembre 2011, n. 1508

PO FESR 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - DET. N. 1038 del 20.06.2011 - Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" - Modifica dell'art. 11, comma 3, del Bando.

Il giorno 13 settembre 2011, in Bari, nella sede
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste le DGR n. 750 del 07.05.2009 e la successiva DGR n. 657 del 5.4.2011 di approvazione del Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, con le quali tra l'altro si autorizza il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto il Regolamento Regionale n. 2 dell'11 marzo 2011 recante "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" pubblicato sul BURP n. 38 del 14.03.2011;

Vista la Determinazione n. 1038 del 20 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Bando e la modulistica relativa alle "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" (Burp. n. 99 del 23.06.2011);

Rilevato che

- L'art. 11 del Bando dispone che "nel caso in cui il Soggetto proponente non abbia, in sede di presentazione della domanda, il possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, il saldo delle agevolazioni potrà essere erogato solo successivamente alla presentazione della stessa autorizzazione";

- Tuttavia ai sensi dell'art. 4 (Misure di razionalizzazione dello spettro radioelettrico) del D.L. 31-3-2011 n. 34, conv. in L. n. 75/2011, "...nelle aree in cui, alla data del 1° gennaio 2011, non ha avuto luogo il passaggio alla trasmissione in tecnica digitale, il Ministero dello sviluppo economico non procede all'assegnazione a operatori di rete radiotelevisivi in ambito locale dei diritti d'uso relativi alle frequenze di cui al primo periodo del comma 8 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Nelle aree in cui alla medesima data del 1° gennaio 2011 ha avuto luogo il passaggio alla trasmissione in tecnica digitale, il Ministero dello sviluppo economico rende disponibili le frequenze di cui al citato primo periodo del comma 8, assegnando ai soggetti titolari di diritto d'uso relativi alle frequenze nella banda 790-862 Mhz, risultanti in posizione utile in base alle rispettive graduatorie, i diritti d'uso riferiti alle frequenze nelle bande 174-230 Mhz e 470-790 Mhz. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dispone le modalità e le condizioni economiche secondo cui i soggetti assegnatari dei diritti d'uso hanno l'obbligo di cedere una quota della capacità trasmissiva ad essi assegnata, comunque non inferiore a due programmi, a favore dei soggetti legittimamente operanti in ambito locale alla data del 1° gennaio 2011 che non richiedano di essere inseriti nelle graduatorie di cui al presente comma, a condizione che procedano al volontario rilascio delle frequenze utilizzate e rinuncino alla qualifica di operatori di rete, o che sulla base delle medesime graduatorie non risultino destinatari di diritti d'uso";

- Gli stessi operatori del settore hanno segnalato alla Regione che i piani di assegnazione delle frequenze già predisposti, prevedono l'assegnazione di frequenze in numero ridotto rispetto alle emittenti operanti sul territorio; e che non essendoci frequenze sufficienti per tutte le emittenti

attualmente concessionarie ed autorizzate, i bandi per le assegnazione delle frequenze, che saranno predisposti anche per le aree tecniche 11, 12, 13 e 14 in cui è compresa la Regione Puglia, prevederanno forme alternative al possesso del titolo autorizzatorio per l'utilizzo da parte di due o più emittenti di un'unica frequenza, come ad esempio il diritto ad essere veicolate sul multiplex di una delle tv locali utilmente collocate in graduatoria;

- Vista e condivisa la relazione (REL 2011/1491 del 13 settembre 2011 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere a modificare l'art.11, comma 3, del Bando approvato con DD. n. 1038 del 20 giugno 2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" come di seguito riportato:

3. nel caso in cui il Soggetto proponente non abbia, in sede di presentazione della domanda, il possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, il saldo delle agevolazioni potrà essere erogato solo successivamente alla presentazione della stessa autorizzazione ovvero di altro titolo che, in base alla normativa di settore, attribuisca il diritto alla trasmissione su frequenza in tecnica digitale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di modificare l' art.11, comma 3, del Bando approvato con DD. n. 1038 del 20 giugno 2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" come di seguito riportato:

3. nel caso in cui il Soggetto proponente non abbia, in sede di presentazione della domanda, il possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, il saldo delle agevolazioni potrà essere erogato solo successivamente alla presentazione della stessa autorizzazione ovvero di altro titolo che, in base alla normativa di settore, attribuisca il diritto alla trasmissione su frequenza in tecnica digitale.

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

Davide F.Pellegrino